

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!!!

Squillace, successo per la 10.ma edizione de "La casa di Babbo Natale"

È stato un successo la decima edizione dell'evento "La casa di Babbo Natale", organizzata ormai da un decennio da Radio Squillace (Associazione culturale Castellense), in collaborazione con Ama Calabria, associazione di volontariato di auto-mutuo-aiuto, e l'associazione Carnevale Squillacese. Un pomeriggio, quello del 18 dicembre scorso, all'insegna del divertimento. Ama Calabria ha allestito nell'atrio della sua sede sociale il punto leccornie e zucchero filato per tutti; l'associazione Carnevale Squillacese ha realizzato un carro in tema natalizio con luci, renna e albero di natale che ha trasportato Babbo Natale da viale Cassiodoro in piazza Vescovado, dove un folto pubblico di genitori e bambini aspettavano l'arrivo di Babbo Natale. L'ingresso in piazza è stato fantasmagorico, tra fuochi d'artificio e fontane scenografiche che hanno dato vita ad un momento da favola, con balli e foto ricordo per tutti. I bambini, felicissimi, hanno ricevuto da Babbo Natale un sacchetto di leccornie. La magia è stata coinvolgente per tutti, e i bambini che si sono immersi in un mondo magico fatto di gioia e spensieratezza. Gli organizzatori intendono rivolgere un ringraziamento a tutti quelli che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione: Antonella Mattia, Sevesinop di Enzo Sinopoli, Franco Scicchitano, Luca Sinopoli, Massimo Balduani, Francesco Carello, Antonio Merenda, Raffaele Gentile, Emanuela Facciolo, Francesca Pitari, Sebastiano Spadaro, Caffè Bistrò nella persona di Raffaele Sinopoli, Kuki's Bar nella persona di Elisabetta Raffaele, l'edicola Giocheria Mungo - Nicola Talarico, gelateria Crema e Pistacchio di Giuliana Tinello, Tabacchi e ricevitoria di Giuseppe Tolone e Casa Scic. Ringraziamenti anche all'amministrazione comunale e alla polizia municipale nella persona dell'agente Eugenio Carello. A tutti i genitori e a tutti i bambini un grazie dall'organizzazione per aver partecipato con l'augurio e la promessa che il prossimo anno "La Casa di Babbo Natale" sarà ancora più accogliente e divertente.

Carmela Commodaro

Gioielli di Calabria

Il liceo artistico "design" di Squillace ha coordinato in rete altri tredici licei artisti calabresi per la realizzazione del progetto "Gioielli di Calabria", al fine di accompagnare l'addobbo del primo albero di Natale installato alla Cittadella regionale di Catanzaro, sede della Giunta calabrese, e donato dal Comune di Mongiana. Docenti e studenti hanno prodotto sedici sagome colorate in traforo che riproducono

altrettanti beni artistici ed archeologici di diversi territori della regione. Oltre a quello di Squillace Lido, i licei artistici di Catanzaro, Lamezia Terme, Castrovillari, Cetraro, Rossano, Cosenza, Luzzi, San Giovanni in Fiore, Siderno, Cittanova, Palmi, Crotone, Vibo Valentia hanno presentato ciascuno un gioiello del proprio territorio, ridefinito attraverso una progettazione creativa installata ai piedi dell'albero che può essere ammirata fino al termine delle festività. La manifestazione di accensione, che si è svolta alla Cittadella alla presenza dei rappresentanti dell'istituzione regionale e di autorità civili e militari, è stata organizzata dal presidente della Regione Roberto Occhiuto e dalla vicepresidente Giusi Princi che hanno voluto la collaborazione delle scuole. Il momento è stato accompagnato dagli interventi musicali di un'orchestra interscolastica costituita dagli alunni degli istituti comprensivi di Girifalco, Borgia, Squillace e Montepaone e dal gruppo del liceo musicale "Campanella" di Lamezia Terme, oltre che dall'orchestra filarmonica della Calabria e dalle coreografie della scuola di danza ritmica Asd Virtus. La scuola calabrese all'evento è stata rappresentata da dirigenti e docenti delle scuole partecipanti e da Antonella Iunti, direttrice dell'Ufficio scolastico regionale, la quale ha sottolineato il valore dell'iniziativa attraverso cui gli studenti hanno potuto esprimere le proprie capacità e competenze profuse per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della nostra terra.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud

Il nuovo fonte battesimale

L'arcivescovo metropolita di Catanzaro-Squillace monsignor Claudio Maniago domenica scorsa ha celebrato una santa messa al santuario della Madonna del Ponte di Squillace. Il presule durante la celebrazione ha benedetto il nuovo ambone e il nuovo fonte battesimale, realizzati in marmo, insieme a tutta la base dell'altare, dall'artista siciliano Aldo Ansalone, su idea e disegno del rettore del santuario padre Piero Puglisi. I lavori sono stati realizzati con il generoso contributo di una famiglia che preferisce rimanere nell'anonimato. Con l'arcivescovo hanno celebrato il rito monsignor Giuseppe Megna, don Francesco Pileci e lo stesso rettore Puglisi. Era presente anche il sindaco di Squillace Pasquale Muccari. «Stiamo cercando pian piano di migliorare questo Santuario, di portare delle novità – ha affermato padre Piero - in modo tale che sia un ambiente sempre più accogliente e più consono alle sue funzioni. L'ambone è un

luogo importante all'interno di una chiesa, perché da qui si proclama la parola di Dio. Questo santuario è stato da sempre un luogo ambito per battezzare tanti bambini che vengono all'arcidiocesi, da diverse parrocchie, a volte anche da fuori diocesi. Ogni chiesa deve avere un fonte battesimale. Qui non c'era, era sempre qualcosa di precario e occasionale. E quindi abbiamo ritenuto di creare due strumenti stabili». Come sottolineato dall'arcivescovo Maniago, si tratta di un segno di speranza ulteriore in questo tempo di preparazione al Natale. Secondo il presule, questi segni, sia del battistero che dell'ambone, sottolineano «il messaggio profondo del Natale che è la presenza del Signore in mezzo a noi. A noi il compito, di fronte alla grandezza del Signore, di accogliere questi doni e cercare di viverli con più fedeltà e impegno nella nostra vita». Il santuario dedicato alla Madonna del Ponte è un importante edificio religioso, venerato luogo di culto e frequentato da numerosi fedeli. Sorse intorno all'anno 1000 come eremo bizantino e il titolo è dovuto alla sua vicinanza al ponte sul fiume Alessi.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud

Il pd catanzarese in fermento

Un processo costituente di sinistra in un orizzonte largo, più largo del Partito Democratico, perché il Pd così com'è stato e com'è e come potrebbe continuare ad essere in futuro si è rivelato uno strumento inadeguato. C'è fermento nel Pd catanzarese e calabrese e si punta a rinnovare il partito; in esso, dai circoli di periferia alla segreteria nazionale, la collegialità e la sintesi devono tornare ad essere il metodo ordinario della scelta delle politiche e di chi le deve portare avanti, in cui i rappresentanti istituzionali vengano scelti dagli elettori e che ad essi debbano rispondere. Un gruppo di persone che si richiamano ai valori della sinistra si stanno organizzando per cercare di far cambiare registro e di ricominciare a pensare innanzitutto, prima ancora del merito delle questioni, a come debba strutturarsi un partito che voglia davvero essere di sinistra. Tra questi soggetti c'è anche il sindaco di Squillace Pasquale Muccari, che aderisce al nuovo progetto e si dice militante che non si riconosce più nell'attuale classe dirigente. «Non riconosco e non accetto la legittimità a sinistra dell'attuale dirigenza del Pd – sottolinea Muccari – e parlo anche di Squillace, dove la sezione viene tenuta chiusa e riapre solo nel periodo delle

elezioni». Per il sindaco squillacese, ciò ha determinato la morte dei principi della sinistra, di quella sinistra a cui egli stesso dice di rifarsi. «La sinistra – puntualizza - degli squillacesi Salvatore Froio, Vito Tavano, Peppino Chillà, Giovambattista Carnevale, Ciccio Muccari». Muccari, dunque, aderisce a quella che si prefigura come una nuova rifondazione di sinistra, perché, sottolinea ancora, «devono tornare in campo di nuovo i principi e le lotte della sinistra. In questi ultimi tempi anche a sinistra ci sono stati populistici, come nella destra, e non è più accettabile guardare la distruzione di lotte che per decenni sono stati cavalli di battaglia della sinistra. La sinistra deve stare al fianco dei diseredati, dei lavoratori, dei poveri e dei più deboli. Sarò per questo attivo nella nuova costituente». Insomma, sono già diversi i militanti della sinistra storica del Pd e i simpatizzanti, ma anche molti amministratori locali, che non si riconoscono più nell'attuale classe dirigente. A Squillace il progetto parte con Muccari.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud

Una giornata ecologica

Prosegue l'attività socio-culturale e ambientale dell'associazione La Rete di Squillace. In piene festività natalizie il sodalizio organizza una giornata ecologica per la pulizia della spiaggia, la seconda di quest'anno dopo quella svoltasi lo scorso 2 giugno. Durante l'iniziativa, che si svolgerà nella mattinata del 26 dicembre, i volontari saranno impegnati a raccogliere l'enorme quantità plastica riportata sulla spiaggia di Squillace Lido dalle recenti mareggiate evitando così che possa riversarsi nuovamente in mare. Secondo quanto rende noto la presidente de La Rete, Rita Lami, sarà obbligatorio l'uso di guanti o di pinze telescopiche. «Per fortuna - afferma Lami - si continua a registrare un notevole calo dei rifiuti abbandonati dai frequentatori della spiaggia, anche se purtroppo il mare continua a restituirci ancora tanta plastica. Nell'ultima nostra giornata ecologica, oltre a tanta plastica recuperata, abbiamo raccolto diversi sacchi di alluminio, bottiglie di vetro, spiaggine e ombrelloni rotti. Un bottino consistente, che il mare ha portato con le mareggiate, che poi è stato conferito in maniera differenziata». Alla giornata ecologica "Christmas edition" saranno presenti i bikers dell'associazione culturale Tomahawk. L'iniziativa avrà il supporto della Sieco S.p.A., la società che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio squillacese, che si occuperà del corretto smaltimento del materiale raccolto dai volontari. La Rete, che è un'associazione di utilità sociale e di servizi in rete, una delle più attive sul territorio nei settori ambientale e culturale, è da sempre impegnata in iniziative a favore dell'ambiente. L'invito a partecipare alla giornata ecologica è rivolto a cittadini e associazioni del territorio per le ore 10 del giorno di Santo Stefano,

sul lungomare di Squillace, nell'area antistante il Lido Ulisse, indossando possibilmente i cappelli di Babbo Natale.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud

Intervento messa in sicurezza nella zona del Girone

Ci sono 47 mila euro a disposizione per mettere in sicurezza il tratto di strada sottostante il castello di Squillace. Li ha stanziati l'amministrazione provinciale di Catanzaro con determina del 15 dicembre scorso. È previsto proprio in questi giorni sotto Natale l'intervento di messa in sicurezza urgente del costone che sovrasta la strada provinciale 162/2 nella zona cosiddetta del Girone, nel centro storico di Squillace. Per caduta massi nelle scorse settimane il sindaco di Squillace Pasquale Muccari aveva disposto la chiusura del tratto dal numero civico 2 fino alla stazione di servizio Tamoil. Risultava, infatti, necessario ed indifferibile eseguire lavori di messa in sicurezza utili a ristabilire le normali condizioni di sicurezza ed al fine di porre rimedio a ciò è stata redatta perizia per la messa in sicurezza dei due versanti e la riapertura della strada. Ad eseguire i lavori sarà una ditta di Cotronei. Il masso caduto dalle falde del castello normanno aveva oltrepassato il parapetto in metallo collocato sul muro di contenimento del costone su uno dei lati della strada andando a sbattere al centro della carreggiata, provocando un piccolo avvallamento e finendo la sua corsa sulla ringhiera del marciapiedi rimasta per questo piegata. Per fortuna in quel momento non transitava alcun veicolo e non passavano pedoni. Dopo un primo intervento dei vigili del fuoco il tratto di strada interessato è stato interdetto al transito veicolare e pedonale, in via precauzionale, mediante transenne poste nei pressi della chiesa di San Giorgio, da una parte, e a pochi metri dal distributore di carburanti, dall'altra. Inevitabili i disagi per il traffico veicolare, specie per i mezzi pesanti e gli autobus di linea costretti a percorrere da oltre un mese la provinciale "delle Mandrelle" che collega i comuni dell'entroterra, mentre gli altri veicoli percorrono altre strade del centro storico. Come richiesto dal sindaco Muccari si è svolto il sopralluogo congiunto dei tecnici comunali con quelli della Provincia per stabilire gli interventi da attuare. Il sindaco ha ringraziato il presidente della Provincia Amedeo Mormile e tutto lo staff del suo ufficio tecnico che «hanno tenuto fede all'impegno assunto per la messa in sicurezza del tratto di strada provinciale che attraversa il nostro centro storico».

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud

I ragazzi del progetto Policoro

Gli ospiti del Sistema accoglienza integrazione (Sai) Catanzaro minori hanno accolto nella loro casa di Squillace i ragazzi del progetto Policoro e Giovani Sentinelle del futuro, per vivere momenti di condivisione. Un cammino che il Sai gestito dalla Fondazione Città Solidale ha intrapreso ormai da tempo. «La collaborazione con il progetto Policoro – ha affermato Francesco Lamanna, operatore della struttura – è nata da una mia richiesta, poi coltivata con il resto del gruppo, di supporto per redigere i curricula e il bilancio delle competenze per i minori stranieri non accompagnati da noi ospitati». Tutte attività che sono alla base dell'opera del Policoro, un progetto organico della Chiesa cattolica nato nel 1995 per affrontare il problema della disoccupazione giovanile, attivando iniziative di formazione a una nuova cultura del lavoro, promuovendo e sostenendo l'imprenditorialità giovanile in un'ottica di sussidiarietà, solidarietà e legalità. Una sinergia che, come ha sottolineato padre Piero Puglisi, presidente della Fondazione, non si fermerà qui. Gli animatori di comunità dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, Francesco Costa e Ilaria Bisantis, hanno colto con gioia l'invito del Sai squillacese, coordinato da Maurizio Caligiuri, di poter seguire alcuni ragazzi del centro in un percorso di orientamento per fare conoscere loro strumenti utili per la ricerca del lavoro, ma soprattutto per farli sentire accolti in una terra in cui si spera possano trovare le giuste opportunità per realizzare i propri sogni. Gli animatori del Policoro hanno visto nell'iniziativa anche un'opportunità di incontro con i ragazzi coinvolti nel progetto di contrasto alle povertà educative "Giovani sentinelle del futuro", realizzato grazie al sostegno di Caritas Nazionale e Caritas diocesana. Attraverso questa visita i giovani della diocesi hanno voluto far sentire i minori ospiti del centro non solo accolti bensì abbracciati dalla nostra comunità. Vi è stato anche lo scambio di piccoli doni fatti dalle "Giovani sentinelle del futuro", accompagnate dagli operatori Valentina Curto, Alessandro Corrado, Ilaria Badolato e Clara Varano, agli ospiti del Sai: una spilla con il loro nome, la bandiera del loro Paese di origine, la bandiera italiana e la frase di buon augurio per il futuro "se puoi sognarlo, puoi farlo". Oltre a Lamanna, hanno preso parte all'iniziativa gli operatori del Sai Romy Falvo, Tonino Lanatà, Luigi Aversa e Carlo Sergi.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud

Uno squillacese alla guida della Polizia al Senato della Repubblica

Il dirigente generale della Polizia di Stato Luigi Carnevale ha assunto il 5 dicembre scorso la guida dell'ispettorato di Polizia al Senato della Repubblica. Carnevale è originario di Squillace e fino a pochi giorni fa era il dirigente dell'ispettorato pubblica sicurezza del Vaticano, scelto dal capo della Polizia Franco Gabrielli per sorvegliare sulla sicurezza di Papa Francesco e per preservare i tesori della Santa Sede dal fondamentalismo islamico. Per quattro anni è stato a fianco del Papa vegliando sulla sua protezione anche la scorsa estate in occasione del suo ricovero al Gemelli. La notizia del nuovo incarico, giunta a Squillace e accolta con entusiasmo, premia ulteriormente e prestigiosamente il generoso impegno di Carnevale come servitore dello Stato italiano, espletato con onore in tanti campi. Ciò in sintonia con le anime dei cari genitori Salvatore e Pina; del prozio e fratello del nonno Luigi, don Antonio Carnevale, che ricoprì, insieme ad altri incarichi diocesani, il ruolo di canonico arcidiacono della cattedrale di Squillace; e dell'antenato Agazio Carnevale, patriota e medico insigne anche di Garibaldi, tra i sindaci maggiormente benemeriti dell'Ottocento squillacese. Al Senato Luigi Carnevale ha preso il posto di Carmine Belfiore, un altro calabrese, originario di Rossano, divenuto nuovo questore di Roma. Carnevale, il quale viene considerato come uno degli uomini della Polizia di Stato più capaci e più affidabili del sistema della sicurezza nazionale di questi anni, è stato anche funzionario al centro Dia di Reggio Calabria, vice alla Squadra mobile di Roma, capo della Squadra mobile di Cosenza e di Brindisi, responsabile della sicurezza del presidente della Camera dei deputati, presidente dello Sco (Servizio centrale operativo), consulente della Commissione antimafia, oltre ad essere stato direttore del servizio nazionale della polizia scientifica presso la direzione centrale anticrimine.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud